



astat info

Nr. **12**
14.11.19

presse | stampa

Hinweis zur ASTAT-Info über die Entlohnungen im öffentlichen Dienst und zur Stellungnahme des AFI

In den letzten Tagen ist in einigen Medien eine Aussendung des Arbeitsförderungsinstituts AFI als Reaktion auf die ASTAT-Mitteilung „Arbeitnehmer und Entlohnungen im öffentlichen Dienst - 2014-2017“ vom 11. November 2019 erschienen. In seiner Mitteilung bezieht sich das AFI auf einige Punkte der ASTAT-Publikation, die seiner Meinung nach kritisch sind und zwar Methodologie, Inhalt und Relevanz.

Um jegliche Zweifel zu zerstreuen, weist das ASTAT darauf hin, dass die Mitteilung ASTAT-Info Nr. 70/2019, um die es hier geht, nicht erschienen ist, um Daten für die laufenden Verhandlungen zur Erneuerung des Kollektivvertrags der öffentlich Bediensteten bereitzustellen, sondern um der Allgemeinheit die kürzlich vom NISF veröffentlichten Daten zu diesem Thema zugänglich zu machen. Das ASTAT untersucht diese Art von Daten des NISF bereits seit Jahren für den privaten Sektor. Die vor Kurzem veröffentlichte Mitteilung dient also, zumindest teilweise, dazu, eine mehrjährige Informationslücke zu füllen.

Nota sull'Astat-Info riguardante le retribuzioni dei dipendenti pubblici e il commento dell'IPL

Nei giorni scorsi alcuni organi di stampa hanno dato voce ad un comunicato dell'Istituto Promozione dei Lavoratori IPL, rimarcando ipotetiche criticità - nella metodologia, nel contenuto e nella pertinenza - dello studio "Lavoro dipendente e retribuzioni nel settore pubblico - 2014-2017", diffuso l'11 novembre scorso dall'Istituto provinciale di statistica - ASTAT.

Per dissipare ogni dubbio al riguardo, l'ASTAT segnala che il notiziario ASTAT-info n. 70/2019 di cui all'oggetto non è stato diffuso nell'intento di contribuire alle trattative in corso per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici locali, ma bensì per rendere disponibili alla collettività tutti i dati pubblicati recentemente dall'INPS riferiti alla materia in oggetto. L'ASTAT già da anni elabora regolarmente le stesse informazioni statistiche riguardanti i lavoratori dipendenti del settore privato, sempre di fonte INPS. I dati diffusi in questi giorni vanno quindi a colmare - anche se ancora parzialmente - una lacuna informativa che si trascina da anni.

Das ASTAT unterstreicht, dass es sich bei den publizierten Daten um alle derzeit vom NISF bereitgestellten Daten handelt: Sie sind nur für den Zeitraum 2014-2017 verfügbar, beziehen sich auf die Arbeitnehmer der lokalen und staatlichen Verwaltungen und ermöglichen keine weiteren Vertiefungen. Dennoch stellen sie eine sehr wichtige Informationsgrundlage für alle Betroffenen und Interessierten dar.

Das ASTAT erinnert daran, dass es in voller Autonomie und Unabhängigkeit von anderen Ämtern und Diensten der Landesverwaltung arbeitet und die Aufgabe und Pflicht hat, alle statistischen Daten von allgemeinem Interesse zu erheben und zu veröffentlichen.

Si precisa che i dati diffusi sono tutti quelli attualmente messi a disposizione dall'INPS, riguardano solamente il periodo 2014-2017, si riferiscono ai lavoratori dipendenti sia delle amministrazioni locali sia di quelle statali e non consentono approfondimenti ulteriori. Pur tuttavia costituiscono una base informativa di indubbia rilevanza per tutti i soggetti interessati.

Si ricorda che l'ASTAT opera in piena autonomia ed indipendenza dagli altri uffici e servizi dell'Amministrazione provinciale e ha il compito e il dovere di raccogliere e diffondere tutti i dati statistici di interesse per la collettività intera.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Timon Gärtner (Tel. 0471 41 84 00)

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a
Timon Gärtner (tel. 0471 41 84 00)

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).